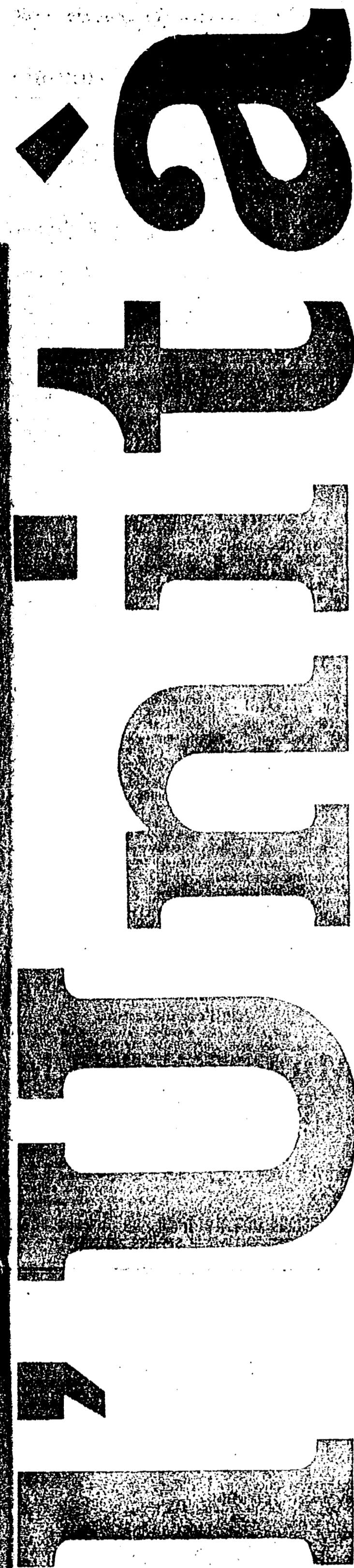


con l'unità dei lavoratori



con



Quotidiano / sped. abba postale L. 50

Anno XLIII / N. 25 / Mercoledì 26 gennaio 1966

Solo in primavera la ricerca delle vittime del Bocca

L'XI Congresso del Pci per la pace e la libertà di popoli

per il progresso dell'Italia e il socialismo

Per domenica 30 gennaio

Il Congresso chiede le elezioni, particolarmente state impostate la diffusione domenica 23 per il mattino, in particolare per la diffusione (dalle 9 alle 12) in modo da non interferire con i dibattiti.

Longo propone una concreta linea di lotta unitaria a tutte le forze operaie e democratiche

I temi della relazione

La gravità del momento internazionale e la lotta per la coesistenza pacifica - L'attuale crisi non è solo crisi di un governo, ma crisi del centrosinistra e della sua politica, e crisi della DC: è necessaria una nuova maggioranza - Il Partito uscirà dal Congresso temprato dal dibattito democratico, ancora più forte, ancora più unito, più capace di guidare i lavoratori.

NEL POMERIGGIO I PRIMI COLLOQUI

Mosca prepara un governo militare alla destra dc

Significativo accenso alla « ristrutturazione » della compagine governativa per garantire « una maggioranza composta e leale » - Riserve del Psi, del Psdi e del Pri che dichiarano di attendere le decisioni della odierna Direzione d.c. Fanfani e Gava hanno indicato a Saragat il nome di Rumor

La seduta d'apertura

AL P.C.I. E ALLA STAMPA COMUNISTA

Quel soldino buttato là distrattamente nella mano dello strillone, è un proiettile consegnato al giornale borghese che lo scaglierà poi, al momento opportuno contro la massa operaia. Se gli operai si persuadessero di questa elementarissima verità imparerebbero a boicottare la stampa borghese con quella stessa compattezza e disciplina con cui la borghesia boicotta i giornali degli operai

ANTONIO GRAMSCI

A cura della Sezione Stampa e Propaganda della Direzione del PCI